

Rapporti nuovamente inaspriti tra i due Comuni silani

Sulla discarica litigano Caccuri e San Giovanni

Bocciato l'accordo siglato dall'ente fiorense

Mario Morrone**SAN GIOVANNI IN FIORE**

«Insieme con l'assessore Basile siamo reduci da Catanzaro, dove negli uffici del Dipartimento regionale all'Ambiente abbiamo incontrato l'assessore al ramo, Sergio Di Caprio». Così il sindaco di Caccuri, Marianna Caligiuri, con una nota illustra il suo dissenso per un accordo posto in essere tra quell'assessorato e il Comune di San Giovanni. E Caccuri che apparentemente non centra nulla, è invece assai interessato alle sorti della discarica del Vetrano: perché posta ai confini del territorio fiorense e limitrofa a Caccuri e a pochi metri della leggendaria chiesa dei Tre Fanciulli.

Una storia antica di litigi e divergenze tra i due comuni, già in pieno Medio Evo tra i basiliani e fiorensi; ancora qualche secolo dopo per confini, ed in ultimo quando San Giovanni optò di costruire il Vetrano in quella conca il cui odore nauseabondo tante volte "invade" la cittadina che diede i natali a Cicco Simonetta.

Una storia che si ripete! Adesso l'ennesima disapprovazione arriva dal sindaco Caligiuri, secondo cui «la prima parte della riunione è stata carica di spunti interessanti per il futuro ed ha riguardato un progetto importante che l'assessore De Caprio sta seguendo con grande attenzione e, per il quale, Caccuri gli sarà sempre grato. Purtroppo - continua lo scritto della Caligiuri - il secondo punto dell'incon-

tro era relativo alla discarica di Vetrano e mi è stato comunicato dal sindaco e dal suo staff che il Comune di San Giovanni ha raggiunto un accordo con l'Ato Cosenza, in base al quale, a fronte del pagamento di una royalty, continueranno a conferire il compost fuori specifica a Vetrano. Ovviamente, Caccuri ha rifiutato qualsiasi possibilità di avere un qualche ritorno economico, sottolineando che l'unica cosa che si chiede è la chiusura definitiva dell'impianto, ora e non tra due anni, come previsto da San Giovanni in Fiore. Caccuri - perciò - si mobilita e lo stesso impegno - termina il sindaco della cittadina dell'Alto Crotonese - ho già chiesto alla provincia di Crotona, al presidente dell'Ato e chiederò ai sindaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA